



Comune di Albettonne

Provincia di Vicenza

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SUL CONTO DEL BILANCIO ANNO 2022

VALUTAZIONI POLITICO-AMMINISTRATIVE DELLA GIUNTA COMUNALE

PROGRAMMA DELL'ESERCIZIO – OBIETTIVI –

La presente relazione, redatta sulla base di quanto disposto dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali - è finalizzata alla dimostrazione dei risultati conseguiti nel 2021 in rapporto ai programmi adottati ed ai costi sostenuti, per consentire la valutazione dell'efficacia dell'azione condotta dall'attuale Amministrazione, anche in relazione a quanto stabilito nelle linee programmatiche di mandato, approvate con delibera C.C. n. 32 del 8/10/2020, ai sensi dell'art. 56, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

In sintesi, il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

VERIFICA DEI RISULTATI.

Dopo l'emergenza sanitaria che ha caratterizzato gli anni 2020 e 2021 ed ha molto influito sull'attività amministrativa dell'ente, il 2022 ha finalmente visto il progressivo ritorno alla normalità, se pur con molte cautele.

Purtroppo, nuove sfide hanno interessato l'anno appena trascorso, prima fra tutte la guerra in Ucraina, con tutti i riflessi negativi, non solo dal punto di vista umanitario ma anche economico.

In conseguenza di tale conflitto si è infatti innescata una spirale negativa sui prezzi dell'energia elettrica e del gas che ha portato all'abnorme aumento delle bollette energetiche ed all'innalzamento del tasso di inflazione, fermo da decenni.

Anche il nostro comune ha dovuto fronteggiare tali aumenti, adottando misure di risparmio energetico e, nel contempo, mettendo in campo tutte le risorse disponibili per garantire comunque la continuità dei servizi pubblici sul territorio.

Un importante aiuto in tal senso è arrivato dallo Stato, il quale ha erogato appositi fondi per un totale di € 32.189,00 per la copertura delle maggiori spese energetiche ed ha, inoltre, consentito l'utilizzo dei residuali fondi Covid accantonati nell'avanzo di amministrazione 2021, sempre per la copertura delle maggiori spese in questione.

Altra grossa novità che ha caratterizzato il 2022 è stato l'effettivo avvio del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – che ha comportato per il nostro ente il finanziamento di uno stralcio della pista ciclabile dal capoluogo a Ponte Botti, per € 405.000,00; sono stati inoltre finanziati con fondi PNRR 4 interventi, ricompresi nel progetto di digitalizzazione della pubblica amministrazione, per complessivi € 150.096,24 di cui 22.748,00 accertati nel 2022 ed € 127.348,24 nel 2023.

Sicuramente tali fondi sono un aiuto prezioso per la realizzazione di interventi che, altrimenti, il nostro ente dovrebbe finanziare con le proprie limitate risorse; per questo questa Amministrazione sfrutta il più possibile le possibilità di nuovi finanziamenti per la realizzazione di interventi di straordinaria manutenzione, miglioramento del patrimonio ed efficientamento energetico.

Nel corso del 2022 l'Amministrazione è riuscita a portare avanti senza grossi problemi la programmazione ordinaria, arrivando alla realizzazione pressoché totale di quanto pianificato per la gestione corrente ed all'avvio delle opere di investimento previste, finanziate con entrate proprie e/o con contributi di enti terzi.

L'andamento della gestione, nonostante tutto, è positivo; ciò è facilmente verificabile dalla lettura dei dati contabili, di cui nei successivi quadri viene data dettagliata analisi.

In premessa a tale analisi si ricorda che:

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;
- Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime e tutti gli enti locali hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati;
- l'art. 11 comma 6 del D.Lvo n. 118/2011 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di comma 4, lettera n); maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Partendo dall'analisi delle entrate della gestione corrente, si rileva come nel corso del 2022 l'Amministrazione non abbia variato le aliquote delle imposte, confermandole nel modo seguente:

Aliquote IMU con accorpamento TASI dal 1/1/2020

- aliquota base : 0,97 %
- aliquota abitazione principale categorie A1, A8, A9 : 0,55 %
- aliquota aree fabbricabili : 0,97%
- aliquota terreni agricoli : 0,82 %
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,1%
- aliquota fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita: 0,15%

Aliquota Addizionale IRPEF

- aliquota 0,5 per cento

Tariffe TARI

Le tariffe TARI, approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 23/05/2022, sono state determinate sulla base del nuovo P.E.F. redatto secondo quanto prescritto da Arera,

Accertamenti ICI

Si è continuato ad operare arrivando ad un sensibile recupero dell'imposta evasa, pari ad € 53.245,05.

Contenimento della spesa

È da evidenziare che l'Amministrazione ha attuato un'attenta e rigorosa politica di contenimento della spesa in vari settori di operatività dell'Ente, assumendo gli impegni obbligatori ed improrogabili e rinviando quelli a medio e/o a lungo termine all'esito di scrupolose verifiche di bilancio concernenti le concrete possibilità e/o necessità dell'entrata e della spesa.

Cassa

Intesa San Paolo S.p.a. è il tesoriere dell'Ente dal 1.1.2015 e tale incarico, a seguito di gara, è stato riconfermato fino al 31.12.2023.

Il fondo di cassa al 31.12.2022 ammontava ad € 611.382,18; la gestione di cassa ha avuto un regolare andamento nel corso del 2022, consentendo il tempestivo pagamento di stipendi, fatture, rate dei mutui e ogni altro onere a carico dell'Amministrazione comunale senza ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Utilizzo avanzo Amministrazione

Nel corso del 2022 si è applicato avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio 2021 per complessivi € 142.329,64, di cui € 1.570,00 di fondi accantonati per miglioramenti contrattuali, € 16.700,00 derivanti dall'applicazione dell'avanzo vincolato da fondi Covid-19, € 2.583,78 da trasferimenti vincolati per riduzioni TARI attività produttive, € 0,36 da avanzo destinato ad investimenti e per il resto dalla quota libera.

L'avanzo applicato è stato destinato per € 20.853,78 al finanziamento di spese correnti e per € 121.475,86 al finanziamento di spese di investimento.

Pareggio di bilancio

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Secondo tali norme dal 2019 gli enti si considerano “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Dall'analisi di tale prospetto, allegato al rendiconto, si rileva che l'equilibrio di bilancio 2022 (voce W2) è positivo per € 188.936,05 di cui € 142.784,82 in parte corrente (Voce O2) ed € 46.151,23 in conto capitale (Voce Z2).

Residui

Con delibera di Giunta n. 13 del 29/03/2023 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi mantenendo a residui quelli che corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili al 31/12/2022 e reimputando all'esercizio in cui si perfezioneranno quelli a cui corrisponde una obbligazione giuridicamente perfezionata ma non esigibile al 31/12/2021, garantendo così il principio contabile generale della competenza finanziaria così come enunciato dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011.

Convenzioni

Le convenzioni con altri enti del settore pubblico in essere nell'esercizio 2022 sono le seguenti:

- con l'ATER – Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della provincia di Vicenza - per la **predisposizione del bando di concorso, l'istruttoria delle domande di E.R.P., la formazione delle graduatorie provvisorie, l'istruttoria di eventuali ricorsi e la formazione della graduatoria definitiva**. In data 06.09.2017 è stata approvata una nuova convenzione con durata triennale 2018/2020 e per il costo di € 60,00 + Iva per ogni domanda. La convenzione è stata rinnovata per il triennio 2021/2023 con delibera G.C. n. 41 del 10/7/2020;

- con il Comune di Vicenza per l'espletamento del servizio di gestione del rifugio per cani di Via Gogna, Mantovani, Vigolo, da parte dell'Ente Nazionale Protezione Animali – E.N.P.A. – Sezione di Vicenza, gestore del canile comunale;
- con il CEV – Consorzio Energia Veneto – per la **stipula di contratti di fornitura di energia elettrica** a seguito provvedimento consiliare n. 35 in data 27.07.2007 (data fine consorzio 31/12/2030);
- con il Comune di Vicenza per la **gestione associata del Centro Antiviolenza di Vicenza**, giusto delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 27.09.2017. La convenzione, che scadeva il 31.12.2020 è stata rinnovata nel 2021;
- con i comuni della provincia di Vicenza per la **costituzione e il funzionamento del Consiglio di bacino “Vicenza” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio regionale** giusto delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 27.11.2017. La scadenza della convenzione è prevista per il 31.12.2037;
- con l'ANA di Vicenza, la PC ANA Basso Vicentino e la PC ANA Agugliaro per il **servizio di protezione civile in caso di emergenza pubblica** giusto delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 27.11.2017;
- Convenzione per il **Distretto di Polizia Locale VI3D, per la gestione associata del servizio di Polizia Locale** vigente dal 20/08/2015 tra l'Unione Comuni Basso Vicentino – capo convenzione - ed i Comuni di Agugliaro, Albettoni, Barbarano Mossano, Campiglia dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano e Sossano.

CONCLUSIONI

Per l'analisi in dettaglio dei dati contabili, dell'andamento dei singoli servizi e della gestione delle opere pubbliche si rinvia agli appositi quadri riportati di seguito, i quali rendono bene l'immagine della gestione 2022 in ogni suo aspetto e consentono una lettura diversificata del conto del bilancio.

STATO DELLA COMUNITA'

1 – TERRITORIO

2 – POPOLAZIONE

3 – ORGANIZZAZIONE COMUNALE

1 – TERRITORIO

SUPERFICIE:	Urbana	= Km ²	5,15	25,80%
	Esterna agli abitati	= Km ²	14,81	74,20%
	Totale	= Km ²	19,96	100%

FRAZIONI E CENTRI ABITATI:	Frazioni geografiche	= n.	2
	Centri abitati	= n.	1

ALTITUDINE:	Massima s.l.m.	= m.	143
	Minima s.l.m.	= m.	12

CLASSIFICAZIONE GIURIDICA: Non montano

VIABILITA' COMUNALE:	Strade interne ai centri abitati	= Km	7,00	20,58%
	Strade esterne ai centri abitati	= Km	27,00	79,42%
	Totale	= Km	34,00	100%

VIABILITA' NON COMUNALE	Vicinali di uso pubblico	= Km	16
	Nazionali interne agli abitati	= Km	0
	Provinciali interne agli abitati	= Km	2

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Piano regolatore	Approvato
	Programma di fabbricazione.....	Non approvato
	Piano di edilizia economica popolare.....	Non approvato
	Piano insediamenti produttivi.....	Non approvato

2 – POPOLAZIONE

TEDENZE DEMOGRAFICHE

- popolazione residente	Censimento 2001	= n.	1.996
	Censimento 2011	= n.	2.066
	Censimento 2021	= n.	1.982
	Popolazione al 31.12.2022	= n.	1.991

Variazione nel decennio 01/11	+70
Variazione nel decennio 11/21	-84
Variazione 21/22	+9

- nuclei familiari residenti	Censimento 2001	= n.	769
	Censimento 2011	= n.	741
	Censimento 2021	= n.	799
	Variazione nel decennio 01/11		-28
	Variazione nel decennio 11/21		+58
	Nuclei familiari al 31.12.2022	=n.	812

COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2022

- per sesso	Maschi	= n.	1013	50,88%
	Femmine	= n.	978	49,12%
	Totale	= n.	1.991	100%

- per classi di età	da 0 a 14 anni	= n.	231	11,60%
	da 15 a 29 anni	= n.	319	16,02%
	da 30 a 65 anni	= n.	1061	53,29%
	oltre i 65 anni	= n.	380	19,09%
	Totale	= n.	1.991	100%

3 - ORGANIZZAZIONE COMUNALE

ATTIVITA' DEGLI ORGANI ELETTIVI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022:

- Consiglio Comunale	Adunanze	= n. 7
Consiglieri in carica: n. 10	Deliberazioni	= n. 30

- Giunta comunale	Adunanze	= n. 24
Assessori: n. 2	Deliberazioni	= n. 67

ATTIVITA' DEGLI ORGANI ESECUTIVI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022:

Determinazioni emanate dai responsabili degli uffici: n. 233

ORGANICO DEL PERSONALE AL 31/12/2022

Dipendenti in servizio:

Fascia retributiva	Numero dipendenti		TOTALE
	Di ruolo	Non di ruolo	
Fascia A			
Fascia B	1		1
Fascia B3	2		2
Fascia C	2		2
Fascia D	2	2	4
TOTALE	7	2	9
Segretario comunale		Incarico a scavalco	

RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1 – BILANCIO: APPROVAZIONE – VARIAZIONE

2 – SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO

3 – QUADRI DELLA GESTIONE DI CASSA

4 – QUADRI DELLA GESTIONE DELLA COMPETENZA

5 – QUADRI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

6 – RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE 2022

7 – RENDICONTAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

1 – BILANCIO: APPROVAZIONE – VARIAZIONI

Il bilancio di previsione 2022-2024, corredato dal D.U.P., è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 11/02/2022, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state apportate variazioni al bilancio con i seguenti atti deliberativi, divenuti esecutivi ai sensi di legge:

ORGANO	DATA	NUMERO	DELIBERA DI RATIFICA/COMUNICAZ.
Consiglio Comunale	14/07/2022	18	
Giunta Comunale	30/04/2022	21	DC 13 del 23/05/2022
Giunta Comunale	22/06/2022	31	DC 17 del 14/07/2022
Giunta Comunale	17/10/2022	47	DC 27 del 16/12/2022
Giunta Comunale	30/11/2022	57	DC 28 del 16/12/2022
Giunta Comunale	04/08/2022	42	Comunicata con DC 21 del 12/09/2022
Giunta Comunale	28/03/2022	14	Variazione FPV da reimputazione
Giunta Comunale	29/03/2023	13	Variazione da reimputazione residui
Determina del responsabile	19/09/2022	145	
Determina del responsabile	19/10/2022	177	
Determina del responsabile	31/10/2022	184	
Determina del responsabile	09/11/2022	193	

2 – SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO

Alla verifica ed alla relativa salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022 è stato provveduto con le modalità di cui all'art. 193 del T.U.E.L., con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 14/07/2022, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

3 – QUADRO GENERALE DELLA GESTIONE DI CASSA

Il saldo di cassa al 31/12/2022 che rispecchia esattamente le risultanze del conto del tesoriere, risulta così determinato:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 1° gennaio 2022			602.466,62
Riscossioni	202.653,93	1.747.748,66	1.950.402,59
Pagamenti	173.851,88	1.767.635,15	1.941.487,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022			611.382,18
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			611.382,18
di cui per cassa vincolata			0,00

4 – RISULTATO GESTIONE DELLA COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 203.147,71 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2022
Accertamenti di competenza	+	2.297.300,41
Impegni di competenza	-	2.040.351,06
SALDO		256.949,35
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	467.214,22
Quota di avanzo applicata al bilancio 2022	+	142.329,64
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	663.345,50
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		203.147,71

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2022, **integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio e gli F.P.V.**, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	131.240,45
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.318.826,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.183.352,70
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	123.071,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		136.142,70
ALTRE POSTE PREFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	20.853,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		156.996,48
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		142.784,82
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		141.176,52

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	121.475,86
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	335.973,77
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	727.624,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	598.648,90
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	540.274,01
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/ CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)		46.151,23
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/ CAPITALE		46.151,23
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		46.151,23

5 – RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	319.744,37	202.653,93	115.784,38	- 1.306,06
Residui passivi	217.365,67	173.851,88	31.140,24	- 12.373,55

Le variazioni ai residui attivi sono così determinate:

€ 182,16 per minori rimborsi da Ministero dell'Interno per spese elettorali;

€ 1.022,00 per minori introiti su rette per servizi scolastici;

€ 480,60 per minore contributo regionale su lavori di messa in sicurezza viabilità comunale, compensato da una corrispondente minore spesa;

€ 375,85 di maggiori entrate su residui IMU e TARI.

I minori residui passivi sono stati così determinati:

€ 8.698,77 da risparmi su trasferimenti, utenze ed acquisti vari;

€ 1.060,48 per risparmi su spese in conto capitale.

€ 2.614,30 per depositi cauzionali prescritti

Al 31/12/2022 non si registrano residui attivi con anzianità superiore a 5 anni.

6 – RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE 2022

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 309.516,66, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2022			602.466,62
RISCOSSIONI	202.653,93	1.747.748,66	1.950.402,59
PAGAMENTI	173.851,88	1.767.635,15	1.941.487,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022			611.382,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			611.382,18
RESIDUI ATTIVI	115.784,38	549.551,75	665.336,13
RESIDUI PASSIVI	31.140,24	272.715,91	303.856,15
<i>Differenza</i>			361.479,98
<i>meno FPV per spese correnti</i>			123.071,49
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			540.274,01
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2021 (A)			309.516,66

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	414.145,89	237.631,10	309.516,66
di cui:			
a) Parte accantonata	60.750,00	43.783,40	45.481,70
b) Parte vincolata	125.150,00	41.318,79	14.805,66
c) Parte destinata a investimenti	31.329,23	0,63	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	196.916,66	152.528,28	249.229,30

La parte **accantonata** al 31/12/2022 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	30.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	10.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	4.281,70
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	1.200,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	45.481,70

La parte **vincolata** al 31/12/2022 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.254,00
vincoli derivanti da trasferimenti: fondi aree interne a sostegno attività economiche	12.551,66
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	14.805,66

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2022 è così distinta:

descrizione investimento	
	-
TOTALE PARTE DESTINATA	-

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2021 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2022:

Applicazione dell'avanzo nel 2022	Avanzo accantonato	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.570,00	19.283,78				20.853,78
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						-
Debiti fuori bilancio						-
Estinzione anticipata di prestiti						-
Spesa in c/capitale			0,63		121.475,23	121.475,86
altro						-
Totale avanzo utilizzato	1.570,00	19.283,78	0,63	-	121.475,23	142.329,64

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione, **comprensivo degli FPV**, scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2022
Saldo gestione di competenza (FPV entrata + acc. Entrata-imp. spesa)	(+ 0 -)	724.163,57
SALDO GESTIONE COMPETENZA		724.163,57
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		375,85
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.681,91
Minori residui passivi riaccertati (+)		12.373,55
SALDO GESTIONE RESIDUI		11.067,49
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	724.163,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	11.067,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	142.329,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	95.301,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-	123.071,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-	540.274,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 (A)		309.516,66

7 – RENDICONTAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'art. 57 del decreto n. 124 del 26/10/2019, così come riformulato dalla legge di conversione n. 157 del 19/12/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 24/12/2019), riconosce ai soli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale (C.E.P.).

Gli enti locali che optano per tale facoltà allegano al rendiconto solamente la situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente.

Questo ente intende fruire di tale facoltà, per cui al rendiconto 2022 è allegata solamente la situazione patrimoniale al 31/12/2022, elaborata seguendo le modalità semplificate definite dall'Allegato A al DM 11 Novembre 2019 (aggiornato dal DM 10 Novembre 2020).

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale l'ente si è attenuto ai criteri di valutazione indicati nell'Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" e, per quanto lì non previsto, agli articoli dal n. 2423 al n. 2435 bis (disciplina del bilancio di esercizio) del Codice civile, ai principi contabili emanati dall'OIC e al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 aprile 2002, concernente "Nuova classificazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione", e successive modifiche e integrazioni.

Per l'analisi in dettaglio dei movimenti intervenuti nel 2022 e della situazione patrimoniale al 31/12/2022 si rinvia all'apposito documento allegato alla presente relazione.

ALTRI DATI DI ANALISI DELLA GESTIONE 2022

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2020 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

FITTI, CANONI E PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

I proventi accertati nel 2022 sono costituiti per € 7.181,00 dal Canone Unico Patrimoniale e per € 4.000,00 dai diritti per uso impianti sportivi.

ORGANISMI STRUMENTALI

L'Ente non presenta organismi strumentali

PARTECIPAZIONI

Al 31/12/2022 l'Ente possedeva le seguenti partecipazioni:

PARTECIPAZIONI DIRETTE

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
VIACQUA SPA	03196760247	0,26%
E.S.C.O. BERICA SRL	03510890241	2,81%

PARTECIPAZIONI INDIRETTE DETENUTE ATTRAVERSO *VIACQUA SPA*:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
VIVERACQUA SCARL	04042120230	12,05%

VERIFICA CREDITI/DEBITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

E' stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente ed i seguenti organismi partecipati:

AATO Bacchigione;

Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione rifiuti urbani;

C.I.A.T.

VIACQUA spa

I prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati sono stati sottoscritti dal responsabile del servizio

finanziario e dovranno essere sottoposti all'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ente non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

GARANZIE PRINCIPALI E SUSSIDIARIE

L'Ente non ha mai prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

BENI DI PATRIMONIO

I beni che costituiscono il patrimonio dell'ente sono analiticamente elencati nell'inventario dei beni immobili, aggiornato alla data del 31/12/2022.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE DELLA GESTIONE 2022

Nel complesso la gestione chiude con un avanzo di € 309.516,66 al netto dei F.P.V. di spesa, meglio dettagliato nelle sue componenti nei quadri precedenti.

In proposito si precisa che il fondo per funzioni fondamentali erogato dallo Stato per fronteggiare l'emergenza da Covid-19 e non utilizzato nel corso del 2022, è stato posto per € 2.254,00 nell'avanzo vincolato da leggi e principi contabili; inoltre, nell'avanzo vincolato da trasferimenti, sono stati vincolati €12.551,66 corrispondenti al fondo per sostegno attività produttive indicato nel modello "Ristori Covid-19/2022" e non impegnato.

Il rendiconto 2022 rispetta tutti i nuovi parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da prospetto allegato al rendiconto e le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi hanno portato ad una situazione di trasparenza e veridicità dei dati a consuntivo che consente di proseguire con tranquillità ed efficacia nella gestione amministrativa.

Nel corso del 2022 non è mai stata attivata l'anticipazione di tesoreria ed al 31/12/2022 il fondo di cassa era pari a Euro 611.382,18; pertanto anche la gestione di cassa ha avuto un andamento positivo, che ha consentito il pagamento di stipendi, fatture, rate mutui ecc, senza aggravii di spesa per interessi passivi.



COMUNE DI ALBETTONE

(provincia di Vicenza)

Via Piazza Umberto I° n. 3-36020 ALBETTONE (VI)-Cod.Fisc. e Part.IVA 00538020249

Tel. 0444 790001 - Fax 0444 790073 - e-mail ragioneria@comune.albettone.vi.it

INDICATORE ANNUALE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

RELATIVI AGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE

ANNO 2022

Si attesta che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, elaborati ai sensi del Dpcm 22/9/2014, è il seguente:

INDICATORE RITARDO DEI PAGAMENTI ANNO 2022 (tempo medio ponderato di ritardo)	- 14,68 giorni
--	-----------------------

L'indicatore sopra riportato è desunto dall'applicativo della Ragioneria Generale dello Stato, pubblicati nell'apposita area

Lo stock di debito al 31/12/2022 in carico all'ente è pari a zero, come riportato nell'area suddetta.



Comune di Albettone

**Redazione dello Stato
Patrimoniale Semplificato e
Aggiornamento inventario
2022**

INDICE

1. CONTESTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2. ANALISI FINANZIARIA ED EXTRA-FINANZIARIA DEL PROGETTO DI AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO AL 31/12/2022	5
3. CRITERI DI VALUTAZIONE E COMMENTI ALLE VOCI.....	6
3.1. Stato patrimoniale attivo	6
3.1.1. Crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione	6
3.1.2. Immobilizzazioni	6
3.1.3. Rimanenze	9
3.1.4. Crediti	9
3.1.5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	10
3.1.6. Disponibilità liquide	10
3.1.7. Ratei e risconti	11
3.2. Stato patrimoniale passivo	11
3.2.1. Patrimonio netto.....	11
3.2.2. Fondi per rischi ed oneri.....	12
3.2.3. Trattamento di fine rapporto	12
3.2.4. Debiti	13
3.2.5. Ratei e risconti e contributi agli investimenti	13
4. STAMPE ALLEGATE	15

1.CONTESTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 232, comma 2, del TUEL prevede *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3 bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011”*.

La delibera di giunta concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, è trasmessa alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della legge n. 196 del 2009. Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL.

I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, **sono tenuti a trasmettere alla BDAP** il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata, secondo lo schema previsto per lo stato patrimoniale nell'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, e **non inviano** i seguenti allegati e documenti contabili relativi al rendiconto:

- il conto economico;
- l'allegato h) concernente i costi per missione;
- i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti

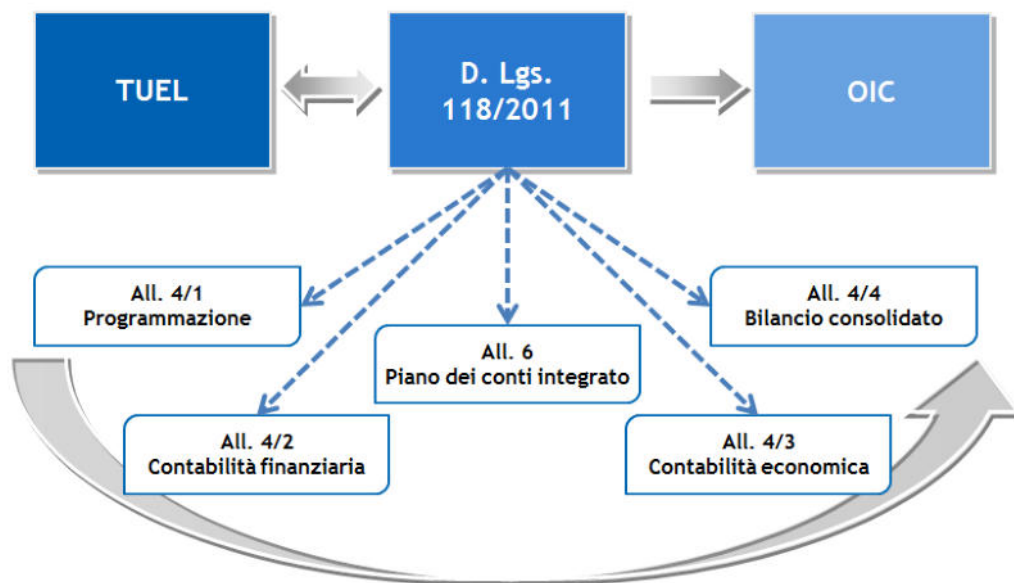
Gli enti allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale elaborata seguendo le modalità semplificate definite dall'Allegato A al DM 11 Novembre 2019 (aggiornato dal DM 12 Ottobre 2021), secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno a cui si riferisce il rendiconto;
- del rendiconto;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata;
- extra-contabili.

Al fine di semplificare l'elaborazione della situazione patrimoniale, le seguenti voci extra-contabili **non sono obbligatorie**:

- Crediti verso lo Stato e altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
- Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
- Rimanenze;
- Acconti;
- Ratei e Risconti attivi;

- Ratei e Risconti passivi;
- Risultato economico dell'esercizio;
- Concessioni pluriennali;
- Contributi agli investimenti;
- Conti d'ordine



2.ANALISI FINANZIARIA ED EXTRA-FINANZIARIA DEL PROGETTO DI AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO AL 31/12/2022

Di seguito riportiamo brevemente quanto svolto per [l'aggiornamento dell'inventario del Comune di Albettone al 31.12.2022](#).

Dall'analisi della [gestione finanziaria](#) si evince che:

L'impegnato a Titolo II ammonta ad € 598.648,90 di cui tutti hanno incrementato il patrimonio dell'ente;

L'accertato a Titolo IV ammonta a € 546.685,82 di cui:

- Tipologia - Contributi agli Investimenti pari a € 497.220,62 di cui € 283.749,12 hanno finanziato spese in conto capitale, € 81.000,00 sono stati rinviati all'esercizio successivo come fondo pluriennale vincolato, la differenza pari a € 132.471,50 è avanzo per investimenti;
- Tipologia 500 Permessi di Costruire pari a € 35.162,48 di cui tutti hanno finanziato spese in conto capitale;

Dall'analisi della [gestione extra-finanziaria](#) si evince che:

Le immobilizzazioni in corso al 31.12.2021 concluse nel corso del 2022 hanno riguardato:

1. OPERE DI SICUREZZA IDROGEOLOGICA

Nel corso del 2022 sono state avviate nuove opere riguardanti:

1. RIPRISTINO PAVIMENTAZIONI SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DOPO RIMOZIONE VINILAMIANTO
2. RISANAMENTO TRATTO DI STRADA IN VIA DELL'ARTIGIANATO
3. PISTA CICLABILE S.P. VIA PONTE BOTTI

3. CRITERI DI VALUTAZIONE E COMMENTI ALLE VOCI

Al fine della predisposizione del primo Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri di valutazione indicati nell'Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITÀ FINANZIARIA" e, per quanto lì non previsto, agli articoli dal n. 2423 al n. 2435 bis (disciplina del bilancio di esercizio) del Codice civile, ai principi contabili emanati dall'OIC e al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 aprile 2002, concernente "Nuova classificazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione", e successive modifiche e integrazioni. Inoltre per la predisposizione del primo Stato Patrimoniale semplificato gli enti si attengono ai criteri di valutazione indicati nell'Allegato A al DM 11 Novembre 2019 "Modalità semplificate di elaborazione della Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 da parte degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico - patrimoniali con riferimento all'esercizio 2019".

3.1. Stato patrimoniale attivo

3.1.1. Crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

A	1	CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	2022	2021	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
		CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00		

3.1.2. Immobilizzazioni

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente.

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il fair value determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale di esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

B	Immobilizzazioni	2022	2021	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 7.432,26	€ 17.892,19	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 5.206,96	€ 10.096,72	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 2.179,00	BI4	BI4
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	BI6	BI6
9	Altre	€ 0,00	€ 0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 12.639,22	€ 30.167,91		

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2022, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

B	Immobilizzazioni	2022	2021	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	€ 2.332.227,72	€ 2.406.326,22		
1.1	Terreni	€ 0,00	€ 0,00		
1.2	Fabbricati	€ 278.490,49	€ 285.604,20		
1.3	Infrastrutture	€ 2.001.968,15	€ 2.078.862,81		
1.9	Altri beni demaniali	€ 51.769,08	€ 41.859,21		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	€ 3.357.022,13	€ 3.402.193,87		
2.1	Terreni	€ 840.057,66	€ 840.057,66	BII1	BII1
2.1 a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00		
2.2	Fabbricati	€ 2.398.529,12	€ 2.444.827,38		
2.2 a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00		
2.3	Impianti e macchinari	€ 46.729,81	€ 49.842,59	BII2	BII2
2.3 a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 53.197,19	€ 28.850,76	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	€ 337,94	€ 17.597,28		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 2.131,96	€ 3.329,27		
2.7	Mobili e arredi	€ 16.038,45	€ 17.688,93		
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00		
2.99	Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 857.651,60	€ 362.288,34	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 6.546.901,45	€ 6.170.808,43		

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

B	Immobilizzazioni	2022	2021	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	€ 50.343,70	€ 23.922,19	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	€ 50.343,70	€ 23.922,19		
2	Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00		
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 50.343,70	€ 23.922,19		

Le partecipazioni sono state valorizzate con il metodo del Patrimonio Netto. Di seguito si riportano i valori al 31/12/2022:

Denominazione Partecipata	Valorizzata al	Valore 2021	%	PN 2021	Valore 2022
CONSORZIO ENERGIA VENETO	Patrimonio netto	931,39	0,0900%	1.096.841,00	987,16
ATO BACCHIGLIONE	Patrimonio netto	2.978,83	0,1900%	1.777.292,11	3.376,86
CIAT CONSORZIO IGIENE AMBIENTE TERRITORIO	Patrimonio netto	16.344,47	0,5100%	3.241.114,29	16.529,68
VI.ACQUA S.p.A.	Costo	29.450,00	-	-	29.450,00

ESCO BERICA è in fase di dismissione.

3.1.3. Rimanenze

Le giacenze di magazzino quali materie prime, secondarie e di consumo, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti e lavoro in corso su ordinazione sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

C	I	Rimanenze	2022	2021	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
		Rimanenze	€ 0,00	€ 0,00	CI	CI
		Totale	€ 0,00	€ 0,00		

3.1.4. Crediti

I crediti corrispondono all'importo dei residui attivi e a quello di eventuali crediti stralciati dalle scritture finanziarie o imputati ad esercizi successivi a quelli a cui lo stato patrimoniale si riferisce. Sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti.

La riconciliazione tra crediti e residui attivi è la seguente:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi		Valore
(+)	Totale Crediti da Stato Patrimoniale	635.068,49 €
(+)	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)	30.000,00 €
(+)	Denaro in cassa	267,64 €
=	Residui Attivi da Conto del Bilancio	€ 665.336,13

C	II	Crediti	2022	2021	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	1	Crediti di natura tributaria	€ 30.102,50	€ 58.523,96		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00		
	b	Altri crediti da tributi	€ 28.726,33	€ 50.492,19		
	c	Crediti da Fondi perequativi	€ 1.376,17	€ 8.031,77		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 450.668,83	€ 172.258,19		
	a	verso amministrazioni pubbliche	€ 426.668,83	€ 155.984,19		
	b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00		CII2
	c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	€ 24.000,00	€ 16.274,00		
	3	Verso clienti ed utenti	€ 37.531,48	€ 33.550,23	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	€ 116.765,68	€ 12.411,99	CII5	CII5
	a	verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00		
	b	per attività svolta per c/terzi	€ 132,61	€ 132,61		
	c	altri	€ 116.633,07	€ 12.279,38		
		Totale crediti	€ 635.068,49	€ 276.744,37		

3.1.5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, al pari delle rimanenze, sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

C	III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	2022	2021	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	1	partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00		

3.1.6. Disponibilità liquide

Nelle disponibilità liquide sono rappresentati gli importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell'Ente, nonché assegni, denaro e valori bollati.

Il valore è da ricondurre al conto di tesoreria di € 611.382,18 e a Denaro e valori in cassa per € 267,64.

C	IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	2022	2021	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	1	Conto di tesoreria	€ 611.382,18	€ 602.466,62		
	a	Istituto tesoriere	€ 611.382,18	€ 602.466,62		CIV1A
	b	presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 2.569,73	CIV1	CIV1B E CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	€ 267,64	€ 447,67	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00		
		Totale disponibilità liquide	€ 611.649,82	€ 605.484,02		

3.1.7. Ratei e risconti

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

D	RATEI E RISCONTI	2022	2021	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00	D	D
2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI D)		€ 0,00	€ 0,00		

3.2. Stato patrimoniale passivo

3.2.1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito:

- dal fondo di dotazione che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente;
- dalle riserve indisponibili, che rappresentano:
 - la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali,
 - le quote di permessi di costruire non destinate al finanziamento delle spese correnti,
 - le quote di conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione,
 - gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto;
- dal risultato economico positivo (o negativo) di esercizio.

La valutazione avviene secondo quanto disposto al punto 6.3 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011.

La valutazione avviene secondo quanto disposto al punto 5 dell'Allegato A al Dm 11 Novembre 2019 (aggiornato dal DM 10 Novembre 2020)

A decorrere dall'anno 2020 alle voci della situazione patrimoniale riguardanti il fondo di dotazione e le riserve del patrimonio netto PAIIb sono attribuiti valori pari a quelli risultanti dalle corrispondenti voci dell'ultimo Stato patrimoniale approvato, tenendo conto delle variazioni eventualmente deliberate dal Consiglio comunale, mentre la voce PAIIa «Riserve da risultato economico di esercizi precedenti» al 31 dicembre di ciascun anno è determinata al termine delle attività di elaborazione della situazione patrimoniale.

A	PATRIMONIO NETTO	2022	2021	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	€ 1.525.248,15	€ 1.525.248,15	AI	AI
II	Riserve	€ 5.257.691,45	€ 5.516.014,79	AII, AIII	AII, AIII
b	da capitale	€ 0,00	€ 0,00		
c	da permessi di costruire	€ 186.595,76	€ 167.903,28		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali disponibili e per i beni culturali	€ 5.071.095,69	€ 5.348.111,51		
e	altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00		
f	altre riserve disponibili	€ 0,00	€ 0,00	AIX	AIX
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00		
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€ 395.746,26	-€ 676.844,43		
V	Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	AVII	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 6.387.193,34	€ 6.364.418,51		

3.2.2. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono fondi destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Sono inclusi gli accantonamenti presenti nell'Allegato A al Rendiconto 2022 così distinti:

- € 10.000,00 per Fondo contezioso;
- € 1.200,00 per Fondo rinnovi contrattuali
- € 4.281,70 per Altri fondi.

B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	2022	2021	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	B1	B1
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	B2	B2
3	Altri	€ 15.481,70	€ 3.610,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 15.481,70	€ 3.610,00		

3.2.3. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è rappresentato dalla quota maturata alla data di riferimento dello stato patrimoniale nei confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento. Nel caso in cui non sia possibile ricostruire tale importo alla data di avvio della contabilità economico-patrimoniale, l'onere riguardante il TFR erogato nel corso dell'esercizio è interamente considerato di competenza economica dell'esercizio.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2022	2021	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 0,00	€ 0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		€ 0,00	€ 0,00		

3.2.4. Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale residuo e si distinguono in:

- Debiti finanziari, che derivano da finanziamenti contratti e incassati non rimborsati. Sono rilevati sulla base degli impegni assunti per rimborso prestiti, compresi quelli imputati agli esercizi successivi. Alla voce “Debiti verso banche e tesoriere” sono ricomprese anche le anticipazioni di tesoreria in essere al 1° gennaio dell’anno successivo.
- Debiti di funzionamento, che corrispondono alle obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. Si articolano in: debiti verso fornitori, acconti, debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti.

Il totale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi più eventuali debiti già in essere ma imputati contabilmente ad esercizi successivi (es. quote capitale rimborso mutui, rateizzazioni. ecc.)

La riconciliazione tra debiti e residui passivi è la seguente

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi		Valore
(+)	Totale Debiti da Stato Patrimoniale	561.356,15 €
(-)	Debiti da finanziamento	257.500,00 €
=	Residui Passivi da Conto del Bilancio	€ 303.856,15

D	DEBITI	2022	2021	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	Debiti da finanziamento	€ 257.500,00	€ 150.000,00		
a	prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00		
c	verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	€ 257.500,00	€ 150.000,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	€ 201.042,31	€ 109.342,95	D7	D6
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 73.260,75	€ 70.639,95		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 57.852,00	€ 44.344,45		
c	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	D10	D9
e	altri soggetti	€ 15.408,75	€ 26.295,50		
5	Altri debiti	€ 29.553,09	€ 37.382,77	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	€ 152,10	€ 358,46		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 42,34	€ 0,00		
c	per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00		
d	altri	€ 29.358,65	€ 37.024,31		
TOTALE DEBITI (D)		€ 561.356,15	€ 367.365,67		

3.2.5. Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all’esercizio in chiusura.

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell’esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

I ratei passivi corrispondono al valore dei ratei di debito su costi del personale.

I risconti passivi per contributi agli investimenti corrispondono al valore residuo dei contributi aventi correlazione con la spesa d'investimento finanziata.

Le concessioni pluriennali corrispondono al valore residuo delle concessioni cimiteriali.

E	RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2022	2021	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
I	Ratei passivi	€ 16.243,82	€ 0,00	E	E
II	Risconti passivi	€ 876.327,67	€ 371.732,74	E	E
1	Contributi agli investimenti	€ 862.501,71	€ 371.732,74		
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 813.041,35	€ 345.436,33		
b	da altri soggetti	€ 49.460,36	€ 26.296,41		
2	Concessioni pluriennali	€ 13.825,96	€ 0,00		
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 892.571,49	€ 371.732,74		